

# REGOLAMENTO BUONI SHOPPING CAMPODARSEGO – ANNO 2024

## Premessa

Il presente regolamento, volto a disciplinare l'iniziativa relativa ai BUONI SHOPPING, nell'ambito del progetto denominato "NATALE A CAMPODARSEGO – NATALE IN VETRINA", è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 155 del 27/11/2024.

Il Comune di Campodarsego per la realizzazione della presente iniziativa ha provveduto ad individuare per il tramite della ditta D33 SAS di Anacleto Balasso e C. la figura del Project Manager, con il compito di svolgere attività di progettazione, distribuzione, rendicontazione e di coordinamento del progetto in argomento.

A tal proposito ed a supporto tecnico-amministrativo, le imprese ed i lavoratori autonomi (in seguito anche "attività economiche", singolarmente "attività economica") che intenderanno aderire a questa iniziativa nelle forme, nei modi e nel rispetto del presente regolamento, potranno fare riferimento al **Project Manager** individuato dal Comune di Campodarsego, ovvero alla Dott.ssa Alessandra Bergamin ai seguenti contatti:

Cell. **3406616719**

Email: [mercatiearti@gmail.com](mailto:mercatiearti@gmail.com)

## 1. Valore nominale dei Buoni Shopping

I Buoni Shopping (in seguito anche "Buoni") sono di un unico taglio, del valore di euro 5,00 (cinque/00) e corrispondono ad uno sconto reale su vendite di benie/o servizi erogati dalle attività economiche presenti nel territorio comunale e aderenti all'iniziativa.

## 2. Attività economiche ammesse al progetto

Al progetto sono ammesse le attività economiche operanti nei seguenti settori:

- Commercio al dettaglio;
- Artigiani e Pubblici esercizi (a titolo esemplificativo: bar, ristoranti, pizzerie, pizzerie per asporto, etc);
- Servizi alla persona (a titolo esemplificativo: parrucchieri, estetiste, etc).

## 3. Attività economiche escluse dal progetto

Non possono partecipare al progetto le attività economiche appartenenti alla grande distribuzione organizzata del settore alimentare.

## 4. Acquisti di prodotti/servizi esclusi dal progetto.

I buoni non potranno essere utilizzati per l'acquisto da parte dei consumatori di tabacchi, sale gioco, lotterie, gratta e vinci esimili, né per acquisti presso le attività della grande distribuzione organizzata di generi alimentari.

## 5. Consegna dei Buoni Shopping agli aderenti

I Buoni saranno consegnati alle attività economiche che aderiscono all'iniziativa (in seguito anche "**progetto**"), le quali si impegnano a rispettare le condizioni proposte dal Comune stesso, in una logica di trasparenza ed imparzialità nella distribuzione dei Buoni al cliente.

I Buoni disponibili sono consegnati dal Comune a tutte le attività economiche aderenti in misura eguale. Ogni Buono è identificato con numero seriale, così che, in fase di consegna, si è in grado di determinare le serialità consegnate alle attività economiche aderenti.

## 6. Meccanismo di funzionamento dell'iniziativa

### FASE A - Distribuzione dei buoni ai clienti

I Buoni vengono distribuiti dal commerciante ai clienti sulla scorta di un comprovato acquisto, testimoniato dallo SCONTRINO.

## REGOLA DEL 25%

A fronte della consegna del Buono in sede di acquisto è necessario che vengano rispettati i seguenti rapporti:

Acquisto Euro 20,00	Buono Euro 5 (n. 1 buono da euro 5,00)
Acquisto Euro 40,00	Buono Euro 10 (n. 2 buoni da euro 5,00)
Acquisto Euro 60,00	Buono Euro 15 (n. 3 buoni da euro 5,00)
Acquisto Euro 80,00	Buono Euro 20 (n. 4 buoni da euro 5,00)
Acquisto superiore ad Euro 80,00	Buono Euro 20 (n. 4 buoni da euro 5,00)

Nella distribuzione dei Buoni, vale quindi la regola di erogazione di Buoni che corrispondano, al massimo, al 25% del valore dell'acquisto effettuato dal cliente.

Per acquisti superiori a euro 80,00 si possono consegnare al massimo Buoni del valore di euro 20,00.

La comprova dell'acquisto è documentata dallo/dagli scontrino/i. Il numero di scontrino/i deve essere segnato sul buono (spazio A), così come l'importo e la data dell'acquisto. In alternativa si può pinzare lo/gli scontrini o copia dello/degli stesso/i. E' necessario mettere sempre il TIMBRO del Negozio.

OGNI BUONO deve riportare il riferimento dello/degli scontrino/i (ad esempio, per un acquisto in cui si consegnano più Buoni, ognuno di essi deve essere timbrato e compilato con cura in tutti i campi: numero scontrino/i, importo e data di emissione).

### **I Buoni devono essere distribuiti secondo il criterio dell'imparzialità.**

L'acquirente può rifiutare il buono. Il commerciante deve comunque proporlo.

### **Fase B – Ritiro dei Buoni dai Clienti ed erogazione del beneficio economico (SCONTO)**

Il BUONO distribuito da un negozio aderente all'iniziativa non potrà essere speso nello stesso negozio. Se ciò accadesse non si potrà dar seguito al beneficio economico previsto dal buono stesso.

Ovvero, il cliente che riceve un BUONO dal negozio "A" potrà spenderlo in tutti gli altri negozi aderenti all'iniziativa (negozi B, C, D, ecc.) tranne appunto nel negozio da cui l'ha ricevuto (Negozio A).

In parziale deroga a quanto sopra indicato (fase A e B), è consentito l'accumulo di più scontrini, per raggiungere il minimo di acquisto che consente di ricevere o spendere il buono. **Questa deroga è concessa limitatamente alle seguenti attività: panifici e bar/pasticcerie.** E' quindi consentito apporre, nei campi A e B, più scontrini (della medesima attività) fino al raggiungimento dell'ammontare minimo di euro 20,00.

## SCONTO

Il commerciante aderente all'iniziativa che riceve i Buoni dai clienti potrà garantire loro uno sconto, pari al valore nominale del Buono, con il seguente criterio.

## REGOLA DEL 25%

Il Buono ricevuto dal cliente deve corrispondere al MASSIMO al 25% del valore di vendita del bene o servizio offerto.

Acquisto Euro 20,00	Buono Euro 5 (n. 1 buono da euro 5,00)
Acquisto Euro 40,00	Buono Euro 10 (n. 2 buoni da euro 5,00)
Acquisto Euro 60,00	Buono Euro 15 (n. 3 buoni da euro 5,00)
Acquisto Euro 80,00	Buono Euro 20 (n. 4 buoni da euro 5,00)
Acquisto superiore ad Euro 80,00	Buono Euro 20 (n. 4 buoni da euro 5,00)

Per ogni vendita fatta al cliente che esibisce buoni sconto si può ritirare al massimo un valore di Buoni pari a Euro 20,00, anche per vendite superiori a euro 80,00

I Buoni non potranno essere utilizzati per acquisti presso le attività escluse dalla presente iniziativa né per acquisti di prodotti/servizi esclusi da tale progetto anche se le attività economiche aderiscono all'iniziativa.

L'utilizzo parziale non darà diritto a resto.

**I BUONI potranno essere utilizzati dai clienti/consumatori finali entro e non oltre il 6 gennaio 2025.**

Le attività economiche aderenti non potranno imporre limitazioni merceologiche per la fruizione del buono (ad esempio non potranno limitare l'utilizzo del buono solo per l'acquisto di alcune tipologie di merce ad eccezione di quelle vietate).

L'attività economica garantisce lo sconto pari al valore nominale del Buono, con la modalità sin qui descritta, solo su vendite realmente effettuate.

La comprova dell'acquisto è documentata dallo scontrino. Il commerciante, ritirando il buono, compila con cura tutti i campi previsti nello spazio B del buono stesso (timbro negozio, numero scontrino, importo e data emissione) o eventualmente incolla copia dello scontrino, mettendo sempre il timbro del Negozio nell'apposito spazio.

## **7. Adempimenti, durata dell'iniziativa e rendicontazione**

L'apposizione di tutti tali dati previsti richiesti (timbro negozio, data, numero e valore dello scontrino – o eventuale apposizione di copia dello scontrino) negli spazi A e B costituisce condizione essenziale ai fini della successiva procedura di rimborso.

**L'iniziativa avrà il seguente svolgimento temporale: 08 Dicembre 2024 – 06 Gennaio 2025.**

**Entro il 31 gennaio 2025 l'attività economica si impegna a trasmettere, al Comune di Campodarsego, i Buoni ritirati oggetto di rimborso,** unitamente al modulo di rendiconto, per tramite del Project Manager individuato, .....

Il Comune procederà al rimborso dei Buoni mediante bonifico bancario direttamente alle attività economiche che inoltreranno oltre ai Buoni correttamente compilati anche la relativa rendicontazione tenuto beninteso conto che l'Amministrazione Comunale non procederà al rimborso dei Buoni carenti - in tutto o in parte - dei dati (timbro e firma, data, numero e valore dello scontrino, copia dello scontrino) di cui sopra.

**Sull'ammontare del rimborso il Comune tratterrà alla fonte la ritenuta d'acconto del 4%** (ritenute su contributi corrisposti da enti pubblici e privati: viene applicata ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del Dpr 600/1973) provvedendo poi, in qualità di sostituto d'imposta, al versamento della stessa all'erario nonché all'invio, nei termini di legge, alle attività economiche interessate al rimborso della relativa certificazione.

## **8. Adesione delle attività commerciali ammesse al progetto**

Le attività commerciali in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento ed interessate ad aderire al progetto, sono invitate a compilare ed a sottoscrivere il modulo di manifestazione di interesse **entro e non oltre il termine martedì 03 dicembre 2024.** Tale modulo è reperibile nel sito istituzionale del Comune di Campodarsego oltre che sui social network maggiormente diffusi.

La manifestazione di interesse all'iniziativa deve essere consegnata, **entro e non oltre martedì 3 dicembre 2024** al protocollo del Comune di Campodarsego, o inviata via mail al seguente indirizzo:

[protocollo@comune.campodarsego.pd.it](mailto:protocollo@comune.campodarsego.pd.it)

## **9. Elenco delle attività economiche aderenti al progetto**

A seguito della raccolta delle manifestazioni di interesse, dopo aver verificato il possesso dei requisiti di ammissibilità al progetto, l'ufficio competente anche per il tramite del Project Manager procederà a pubblicare l'elenco delle attività aderenti all'iniziativa di cui trattasi sul sito internet istituzionale del Comune di Campodarsego oltre che sui social network maggiormente diffusi.